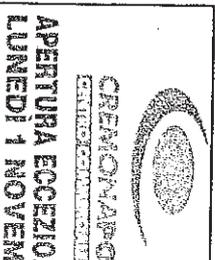


La Provincia

Internet: www.laprovinciadicremona.it

Quotidiano di Cremona

Giovedì 28 ottobre 2010



Direzione e redazione: Via delle Industrie 2, tel. (0372) 4981; fax (0372) 28.487; SECC/Società Editoriale Cremonese), Amministrazione: Via delle Industrie 2, tel. (0372) 4961; fax (0372) 27.403. Abbonamenti: Pubblica, Largo Paolo Sarpi 19, tel. (0372) 404611; Pubblica: Pubblica e r.l. - Cremona, tel. (0372) 404611; fax (0372) 404527. Cremona, Via Casarù 53, tel. (0372) 82.704; fax (0372) 80.648. Internet: www.provincia.it. Tariffe: Normale € 2,302; 100 copie € 200; 500 copie € 900; 1000 copie € 1600; 2000 copie € 2800; 5000 copie € 6000; 10000 copie € 11000; 20000 copie € 20000; 50000 copie € 45000; 100000 copie € 80000. Ricerca personale a modulo € 140,00. Economici € 2.600,00 a pagina. Alle tariffe va aggiunta l'iva. Venerdì inoltre addizionale di trasmissione testo € 6,71, spese per materiali di stampa. Pubblicità nazionale: A. Manzoni & C. SpA, Via Tarvisina, 21 - Milano tel. (02) 574941. Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. D.L. 353/03 (L. 46/09) Art. 1, C. 1 - Cremona

Anno LXIV, 1
Una copia €

La Voce di via Damiano

La Provincia
Giovedì 28 ottobre 2010

Viadana - Oglio Po

Cremona. Da oggi la 65^a Fiera internazionale del bovino da l

ACTION DAY, DOMANI PRODUZIONE FERMA PER DUE ORE

Frati e Savioia: clamorosa protesta

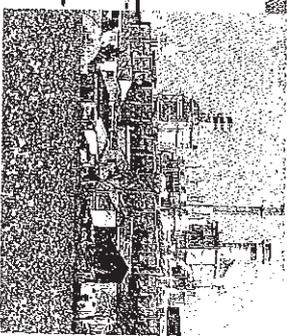
1 sostegno europei alla biomassa legnosa minacciano le nostre aziende?

VIADANA — Produzione ferma nei Gruppi Frati e Savioia per protestare contro la politica di sostegno alla biomassa legnosa come combustibile per la produzione di energia elettrica. Le due realtà aziendali domani fermeranno i lavori dalle 9 alle 11 con lo scopo di, scrivere un in un comunicato, «portare all'attenzione dell'opinione pubblica e dei responsabili politici il fatto che le politiche energetiche della Comunità

Europea minacciano seriamente la sopravvivenza di un settore vitale come quello del legno supportando con massicci sostegni economici l'utilizzo della biomassa legnosa come combustibile per la produzione di energia elettrica. Una simile azione crea una distorsione del mercato privilegiando un settore rispetto ad un altro; riduce notevolmente la disponibilità di prodotti legnosi di recupero destinati all'industria del pan-

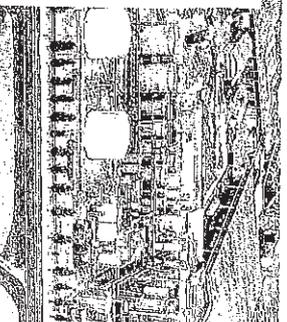
nello; compromette la redditività della filiera legno-arredo determinando una possibile contrazione dei livelli occupazionali». È ancora: «Il uso diretto delle biomasse e del legno per la produzione di energia non solo determina una mancanza di materia prima ma crea anche un effetto negativo per l'ambiente — dicono dalle aziende —. Basti pensare che, ogni tonnellata di prodotti a basso ligno garantisce 54 ore/lavo-

ro uomo, mentre la produzione di energia garantisce solo 2 ore/uomo; inoltre che l'industria del legno dà un contributo all'economia europea, di 1044 euro per ogni tonnellata di legno secco, mentre la combustione della stessa quantità, nel settore energetico, contribuisce per 118 euro. L'industria del legno crea 25 volte più lavoro che non l'utilizzo di biomassa legnosa come risorsa energetica. Ne consegue l'opporrini-



Pomponesco, l'azienda Frati

tà di privilegiare il riciclo del legno, permettendo di contro lo sfruttamento ai fini energetici solo per quella frazione non più utilizzabile come recupero». Da qui l'adesione all'Action Day di domani, cui aderisce Assolegno e tutte le aziende europee produttrici di pan-



Viadana, l'azienda Sadepan

nelli, una protesta di tutto il settore impegnato nelle lavorazioni con legno di recupero: «Spera che il nostro grido giunga in tempo alle orecchie dei politici e dei responsabili delle politiche energetiche nazionali ed europee». (a.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rapina all'Oasi, minuti di terrore dei titolari

NELLE CRONACHE

5

EB-01



NELLE CRONACHE



© RIPRODUZIONE RISERVATA